

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2767/09

di Roberto Musacchio (GUE/NGL), Vittorio Agnoletto (GUE/NGL), Vincenzo Aita (GUE/NGL), Luisa Morgantini (GUE/NGL) e Giusto Catania (GUE/NGL)  
alla Commissione

Oggetto: Incidenti al G20 di Londra

Durante lo svolgimento della riunione del G20 a Londra, lo scorso primo aprile, manifestazioni di protesta di migliaia di persone provenienti da tutto il mondo hanno avuto luogo nella capitale inglese.

Imponente è stato lo spiegamento di forze di polizia, pari a circa 10.000 unità. Nel corso della manifestazione la polizia ha ripetutamente caricato i manifestanti e fermato diverse decine di persone.

Il fatto più grave è che si è verificata la morte di uno dei manifestanti, trovato agonizzante in prossimità della Banca d'Inghilterra, nelle vicinanze della quale i manifestanti avevano appena concluso un corteo. Trasportato all'ospedale, l'uomo è stato dichiarato morto.

Al momento, la stessa polizia non è stata in grado di comunicare le cause del decesso.

Non ritiene la Commissione che la libertà di manifestare e di esprimere pacificamente la propria opinione debba essere salvaguardata come elemento fondante delle nostre democrazie e principio fondamentale dell'Unione europea?

Non ritiene la Commissione che l'utilizzo della violenza da parte della polizia inglese, come accertata per alcuni episodi nel corso della manifestazione, rappresenti una violazione inaccettabile del diritto di manifestare?

Come intende attivarsi la Commissione per avere informazioni indipendenti su quanto è accaduto e come intende richiedere al governo inglese, se si accertasse che il decesso del manifestante sia conseguenza degli scontri con la polizia, l'individuazione delle responsabilità?